

UNIONE



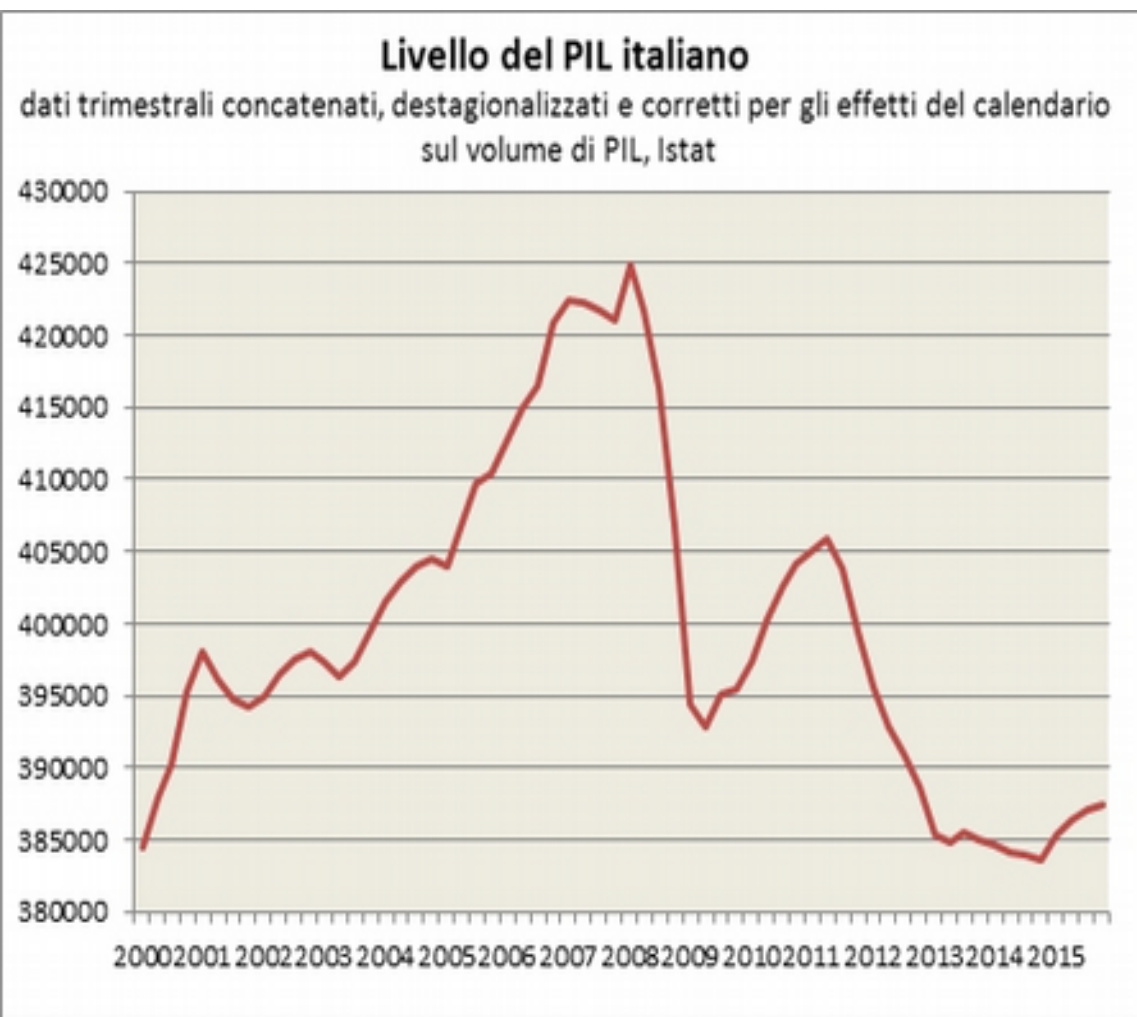
BASSA ROMAGNA

RENDICONTO DI META' MANDATO

7 marzo 2017



+ 1%



1 % è la crescita del PIL nel 2016, come stimata dall'ISTAT: una mini-ripresa che ci fa guardare al futuro con un minimo di ottimismo, anche se non è ancora idonea a superare la crisi



LA BASSA ROMAGNA

Luca Piovaccari

Il contesto territoriale della Bassa Romagna vede il persistere di alcune **criticità** dal punto di vista **sociale** ed **imprenditoriale** accanto ad alcuni aspetti tutto sommato **positivi**: tenuta sostanziale del manifatturiero e del commercio, contenuto tecnologico delle produzioni, propensione all'export, capacità delle imprese a far fronte agli impegni nonostante la crisi
(v. statistiche contenute all'interno del Documento Unico di Programmazione 2017-2019)

Ciò premesso, il nostro obiettivo prioritario è stato quello di **sostenere per quanto possibile il sistema complessivo delle famiglie e delle imprese**, avvalendoci di una lunga e radicata tradizione verso la ***cooperazione intercomunale***.

Da questo contesto nasce la scelta di costituire, prima, **l'Associazione intercomunale** (nel 2000), poi **l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna** (nel 2008).

I VANTAGGI DELLA COOPERAZIONE INTERCOMUNALE: PIÙ EFFICACIA

- ▣ sviluppo della **professionalità dei dipendenti** in servizio, a beneficio di tutti gli enti
- ▣ **specializzazione** delle strutture
- ▣ maggiore **flessibilità** (sostituzione del personale assente e/o gestione dei picchi di lavoro)
- ▣ di conseguenza, **servizi più qualificati** ai cittadini e alle imprese
- ▣ maggior **forza politica** nelle varie negoziazioni
- ▣ una maggiore **capacità attrattiva** (maggiori finanziamenti, nuove imprese...)

I VANTAGGI DELLA COOPERAZIONE INTERCOMUNALE: PIÙ EFFICIENZA

- **“economie di scala”**
(ad esempio, 3 concorsi costano in proporzione meno di 2)
- **“economie di raggio d'azione”**
(grazie all'utilizzo congiunto dell'unico esperto in concorsi pubblici)

I VANTAGGI DELLA COOPERAZIONE INTERCOMUNALE

In definitiva:

- ★ ogni Comune può avvalersi delle migliori professionalità a condizioni economiche ottimali;
- ★ al tempo stesso, nessun Comune rinuncia alla propria autonomia

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nasce da queste premesse, al fine di:

- 1) sviluppare una strategia istituzionale unitaria** per lo sviluppo del territorio della Bassa Romagna;
- 2) riorganizzare e qualificare i servizi dei Comuni**, che non sempre possono essere erogati in modo efficace ed efficiente da strutture di ridotte dimensioni;
- 3) ridurre la burocrazia**, perché gli Enti Locali devono costare di meno alla comunità locale.



L'UNIONE DEI COMUNI

Mauro Venturi

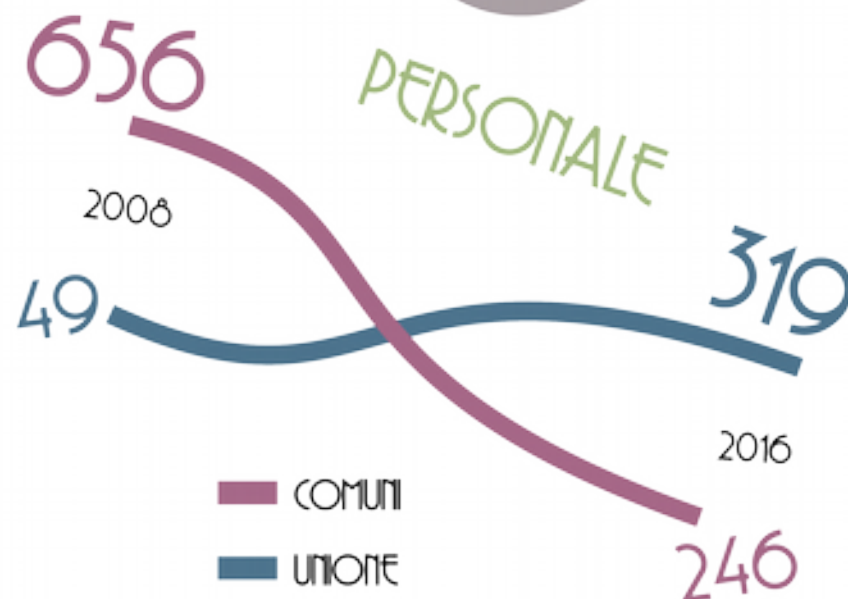
I Comuni della Bassa Romagna hanno cercato di sfruttare appieno le potenzialità della cooperazione intercomunale, grazie alle seguenti *scelte strategiche*:

- **la scelta di costituire l'Unione dei Comuni** (anziché una semplice “convenzione”)
- **l'ambito territoriale particolarmente esteso**, che consente di fare “massa critica” e quindi di realizzare risparmi particolarmente significativi;
- **l'ampia percentuale di funzioni associate**, ben al di sopra degli obblighi di legge, in modo da ridurre l'incidenza dei “costi generali” e ottimizzare i parametri di efficacia/efficienza

UNIONE



COMUNI



INDICATORI DI QUALITÀ

I Comuni gestiscono meglio *assieme* le problematiche più complesse, ed in particolare:

- la riforma degli **appalti**,
- la **centrale unica di committenza**,
- i **controlli interni**,
- la razionalizzazione delle **società partecipate**,
- il **patto di stabilità** ed il **bilancio armonizzato**,
- i tetti in materia di **assunzioni**,
- l'**agenda digitale locale**,
- i **servizi on-line**,
- il piano per la **trasparenza** e gli **open data**.

INDICATORI DI QUALITÀ



1

Piano coordinato di digitalizzazione dei processi e dei servizi dell'Unione e dei 9 Comuni aderenti.

INDICATORI DI QUALITÀ



60 %

**Appalti aggiudicati
con criteri di qualità,
più efficaci rispetto al
“prezzo più basso”
anche se molto più
complessi da gestire.**

INDICATORI DI EFFICIENZA

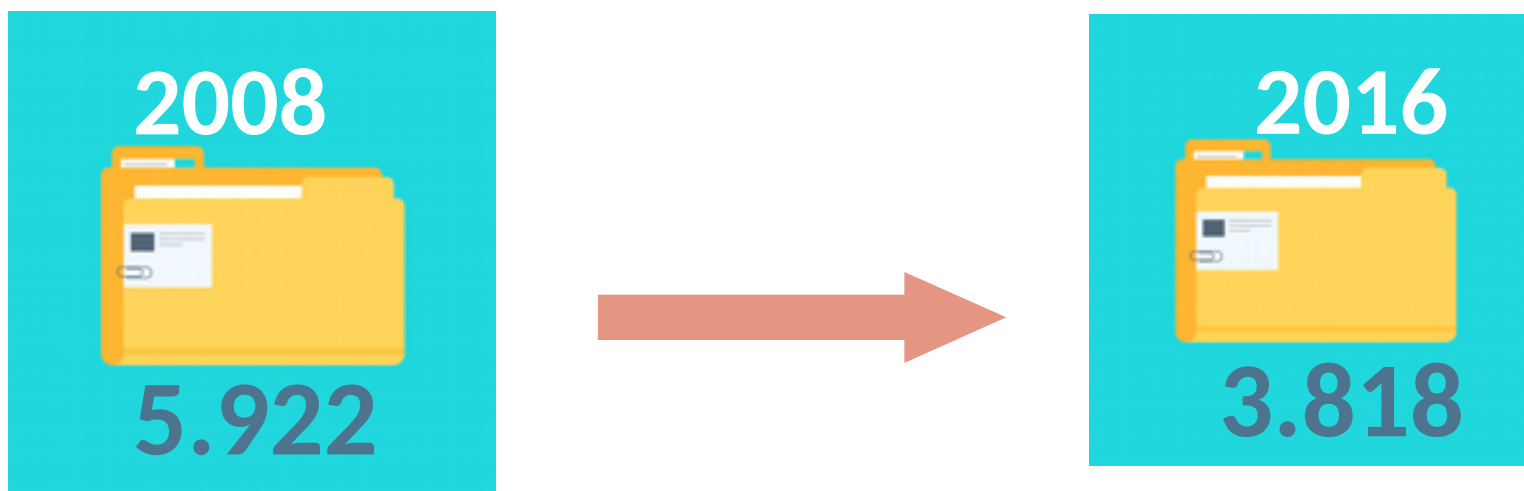


1

**Centrale unica di
committenza, in
grado di realizzare
rilevanti economie a
beneficio di tutti gli
enti (acquisti unici).**

INDICATORI DI EFFICIENZA

N. complessivo atti gestionali (determine)
Unione + Comuni

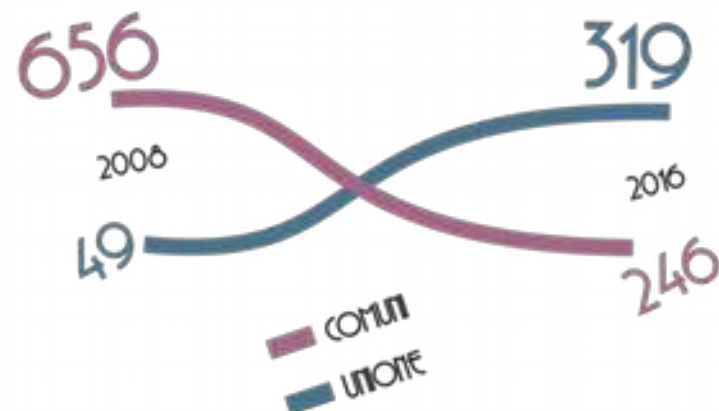


mentre rimane sostanzialmente inalterato il numero complessivo delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio:

da 2.364 a 2.248

INDICATORI DI EFFICIENZA

La **disponibilità** manifestata dal personale rispetto al processo di accentramento integrale del back office delle funzioni conferite all'Unione, ha consentito ai Comuni di ***arginare i tetti alle assunzioni*** e i continui tagli ai trasferimenti statali, passando nel periodo 2008 - 2016 da **705 a 565 dipendenti Unione/Comuni (- 20 %)**, senza disservizi per i cittadini e le imprese.



INDICATORI DI EFFICIENZA

Grazie a questo importante processo di razionalizzazione del personale e delle procedure, è stata generata una **riduzione della spesa aggregata Unione + Comuni di circa 2 milioni di euro per ogni esercizio** (v. rendiconto di fine mandato): tale risultato, come vedremo, si è consolidato **anche in questo mandato.**



CONTRIBUTI ALLE FORME ASSOCIATIVE

Non è un caso che la nostra Unione
abbia ricevuto nel 2016 il contributo
record di **833.000 €** da Stato/Regione:
un premio significativo per
l'imponente sforzo di
razionalizzazione dei servizi.

IN PROSPETTIVA

In conclusione, la struttura dell'Unione ci consente di far fronte alle persistenti difficoltà di bilancio, ma anche di **rafforzare le risorse umane, finanziarie e tecnologiche nei settori strategici** (ad esempio i servizi educativi e la Polizia municipale...).

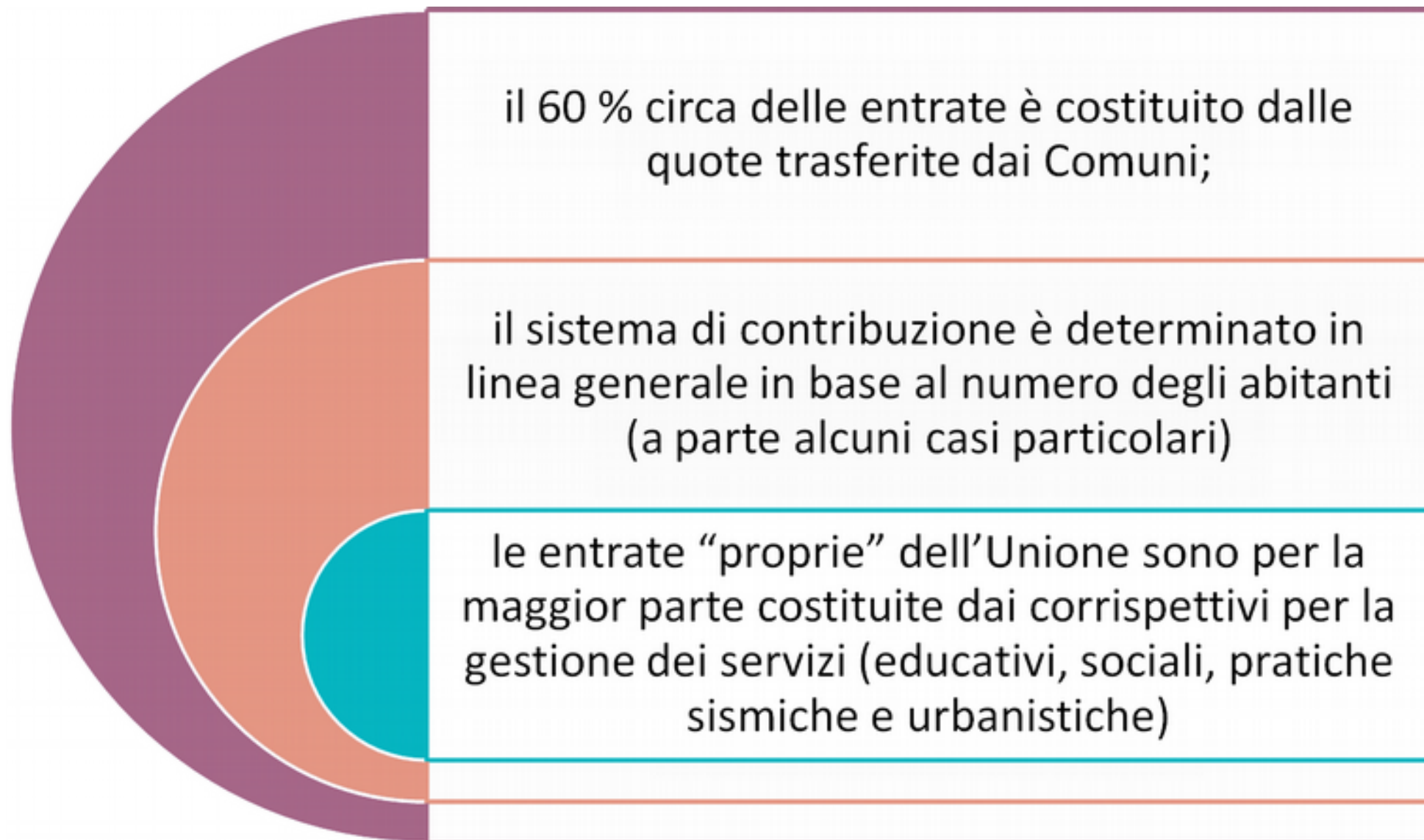


I NUMERI

Daniele Bassi

Le entrate dell'Unione

L'Unione non ha potestà impositiva. Infatti:



Il bilancio consolidato

- Il bilancio consolidato è la sommatoria dei bilanci dei singoli enti con elisione delle poste che per effetto della gestione in Unione sono rilevate contabilmente due volte.
- Nel bilancio consolidato la spesa relativa ai servizi conferiti è rilevata nel bilancio dell'Unione con contestuale elisione delle quote di finanziamento contabilizzate nei bilanci dei singoli enti.
- In base a tali presupposti la spesa corrente relativa al periodo 2014 – 2016 è di €. 253.589.000 con la dinamica per anno/ente/centro di costo aggregato come da prospetti allegati.

ESERCIZI

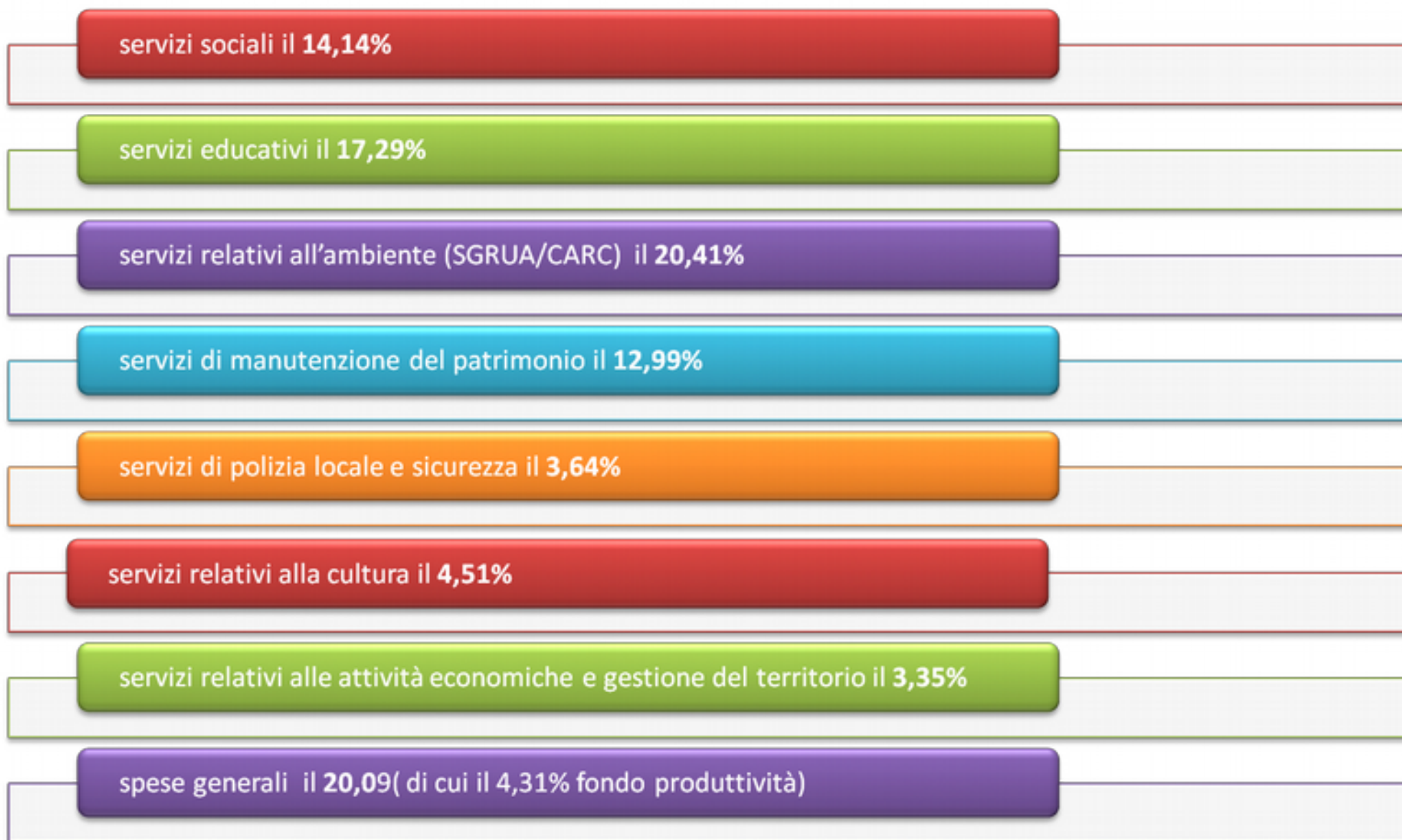
2014

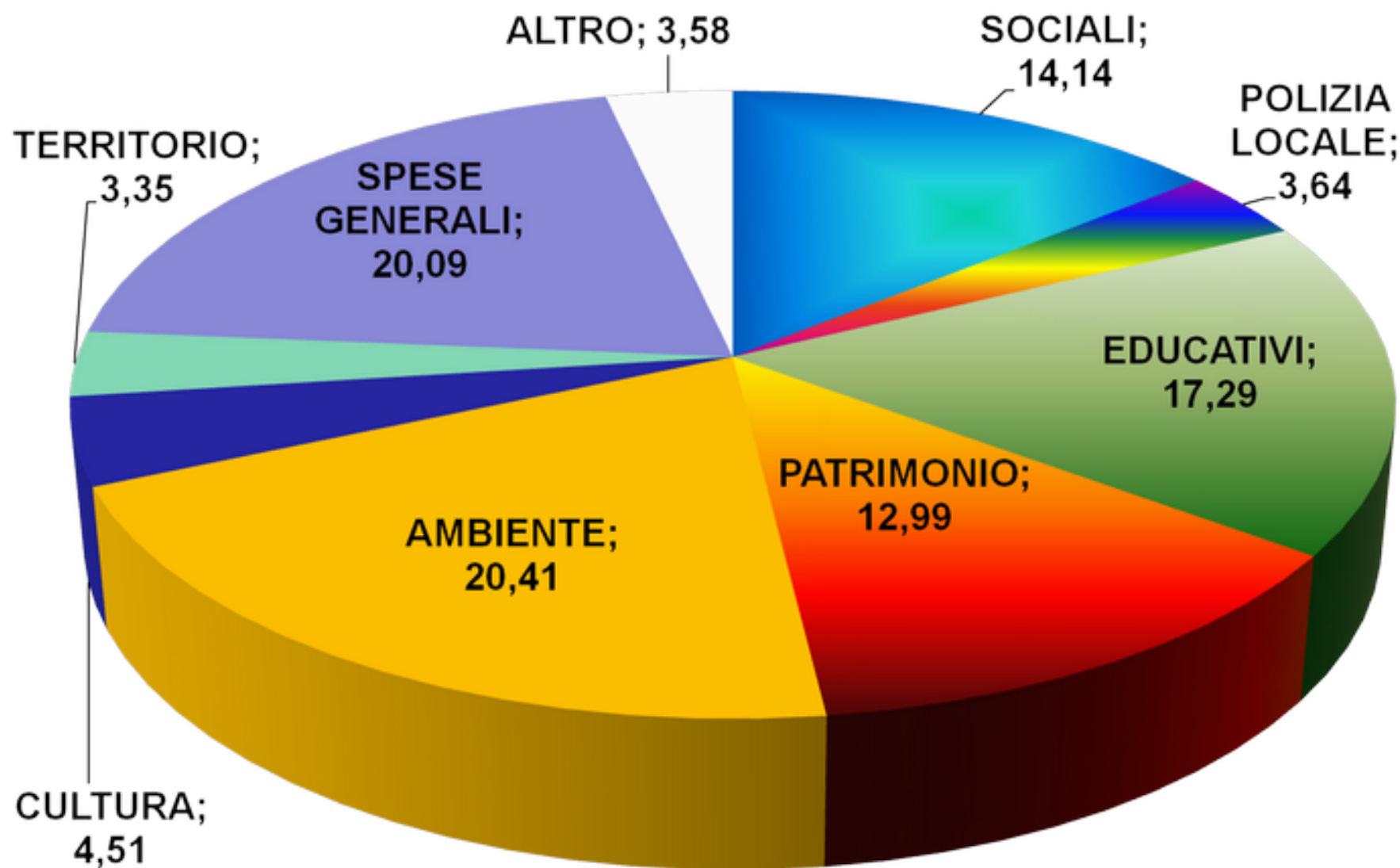
2015

2016

- 85.698.000
- 83.632.000
- 84.259.000

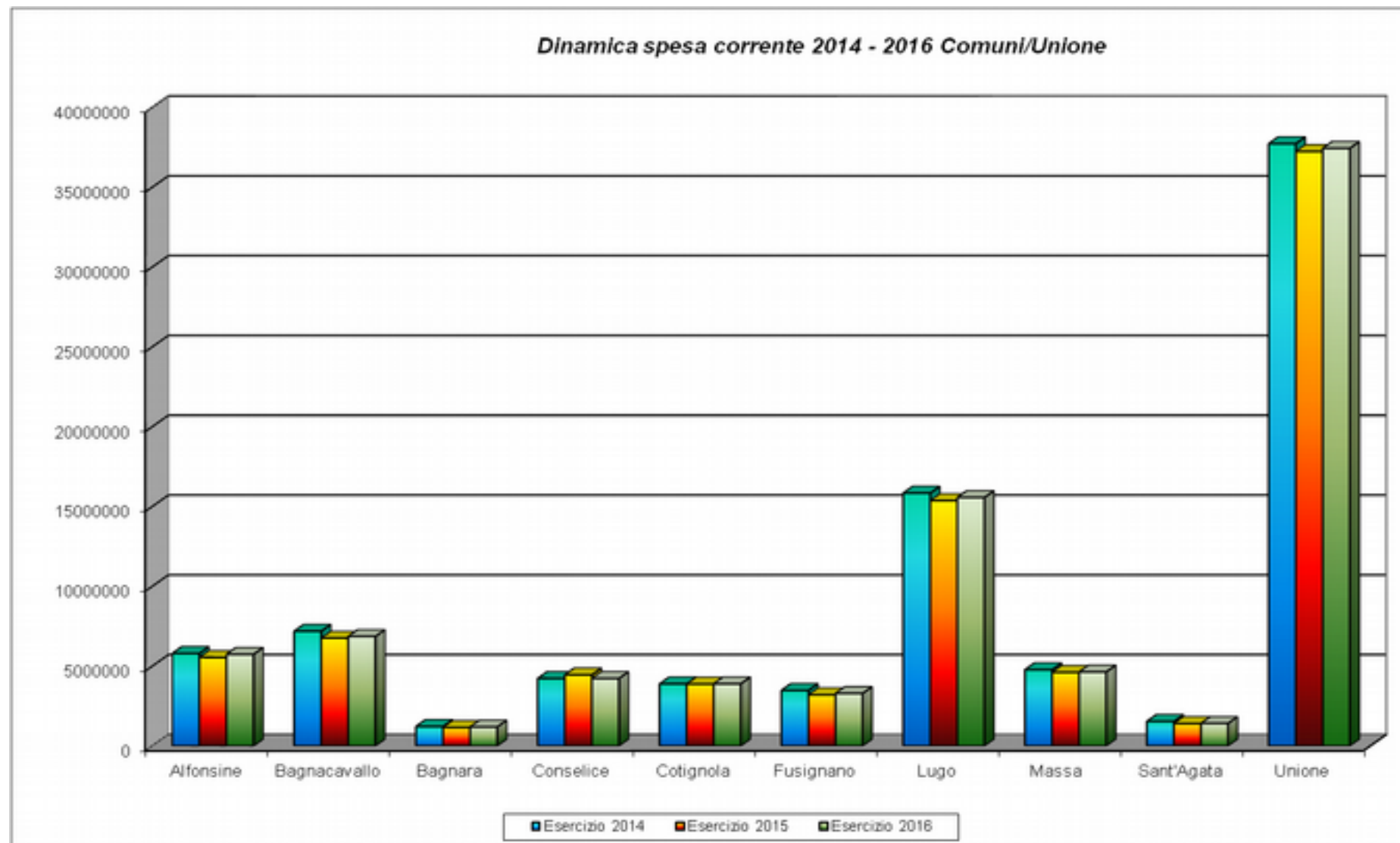
La spesa corrente nell'aggregato Unione/Comuni





Riepilogo spesa corrente 2014 - 2016 (Bilancio consolidato)

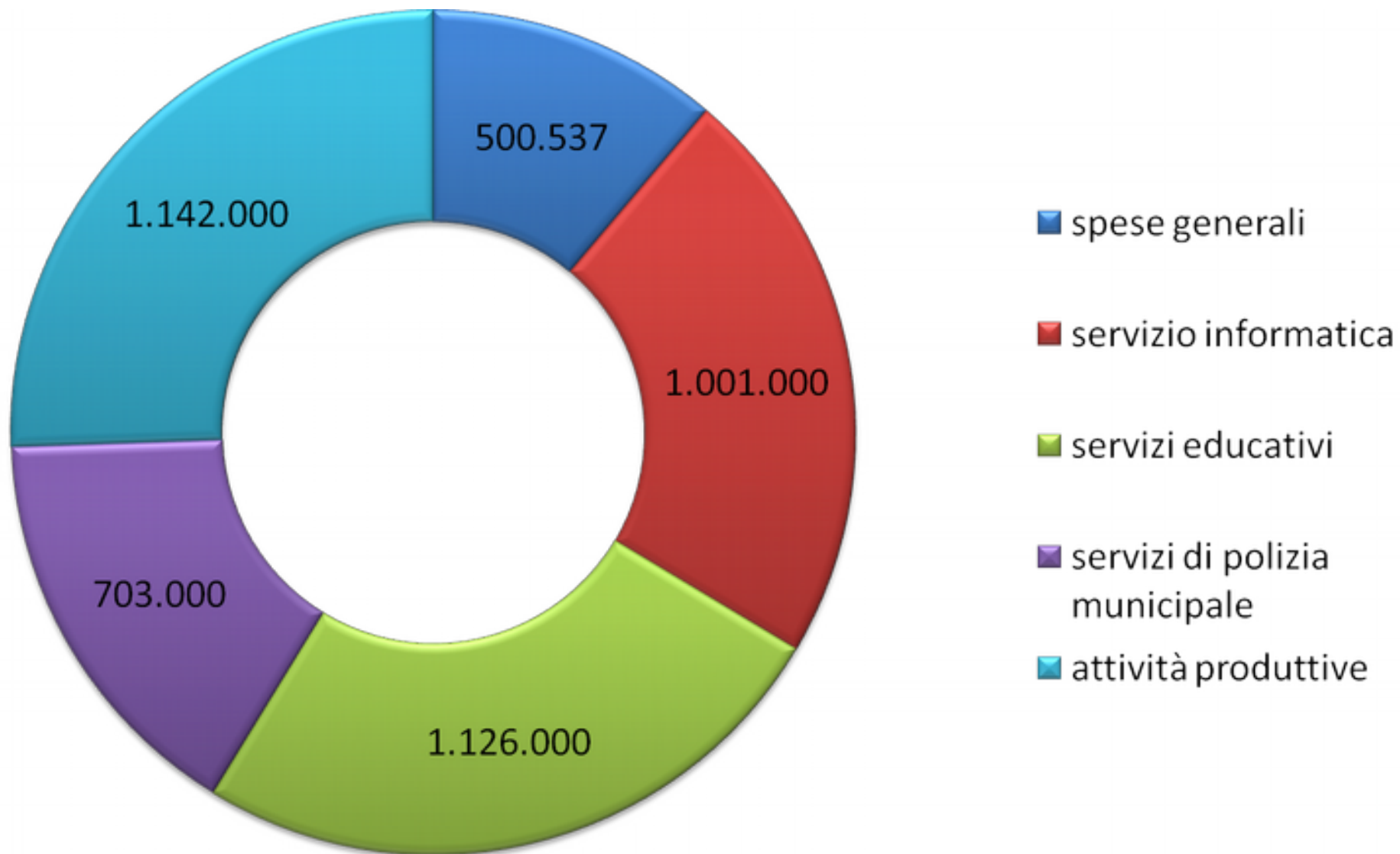
Riferimenti	Alfonsine	Bagnacavallo	Bagnara	Conselice	Cotignola	Fusignano	Lugo	Massa	Sant'Agata	Unione	Totale
Esercizio 2014	5.801.385,48	7.186.877,45	1.222.601,70	4.232.814,19	3.887.548,97	3.481.685,80	15.840.863,37	4.777.417,59	1.537.616,12	37.729.410,78	85.698.221,45
Esercizio 2015	5.545.929,79	6.753.574,41	1.163.929,13	4.455.993,58	3.876.164,50	3.206.475,76	15.366.996,90	4.611.934,45	1.408.476,93	37.242.059,39	83.631.534,84
Esercizio 2016	5.740.565,66	6.860.611,33	1.189.319,39	4.230.144,54	3.894.433,02	3.290.048,18	15.562.847,51	4.637.905,97	1.412.077,58	37.440.981,53	84.258.934,71



Risparmi di spesa

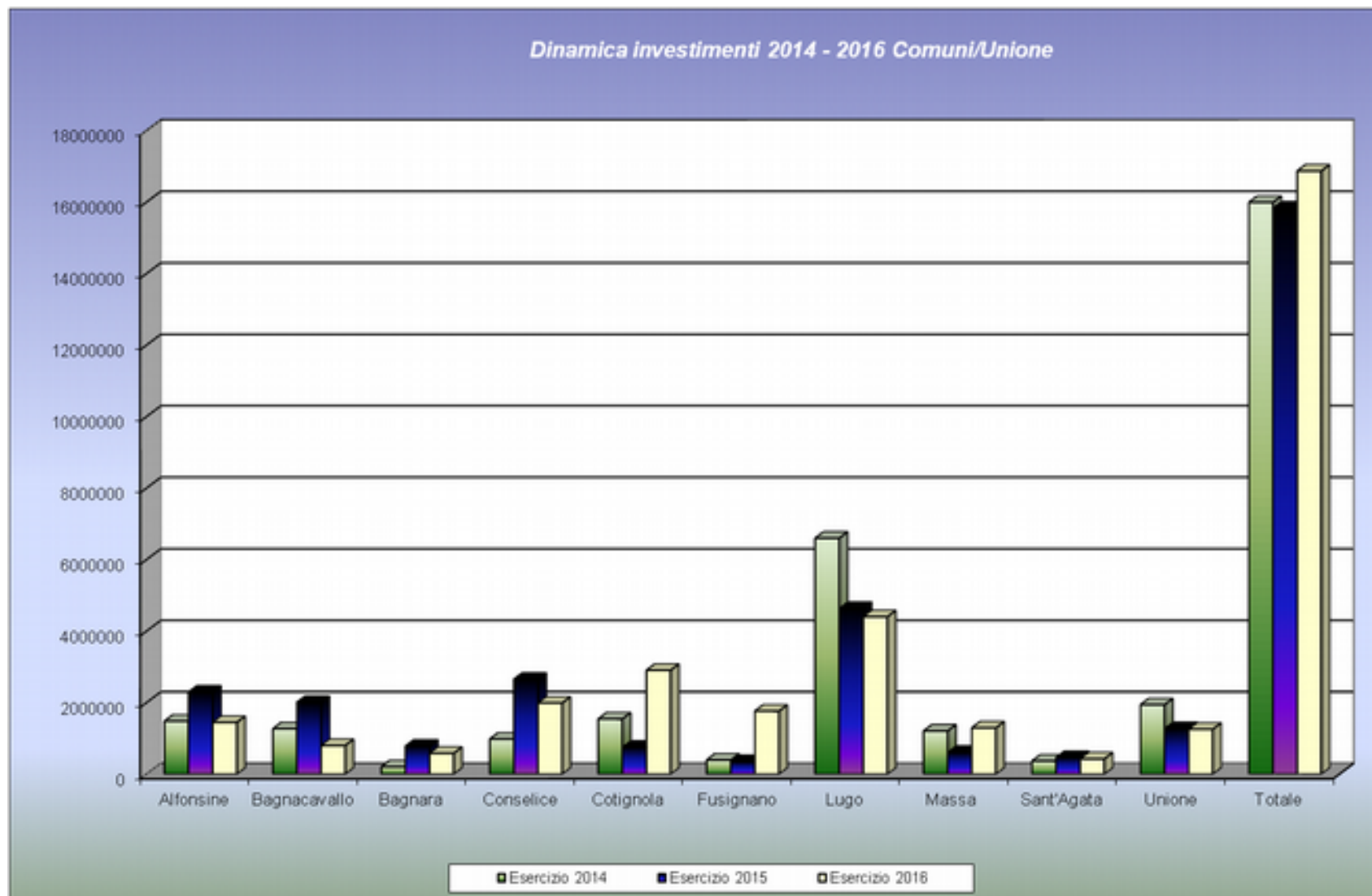
- Notiamo come si sia **sostanzialmente stabilizzata** negli anni la spesa complessiva dell'aggregato **Unione + Comuni**, che continua dunque a generare i risparmi di spesa realizzati durante il percorso di unificazione progressiva dei servizi.

Investimenti dell'Unione:



Riepilogo spesa per investimenti 2014 - 2016

Riferimenti	Alfonsine	Bagnacavallo	Bagnara	Conselice	Cotignola	Fusignano	Lugo	Massa	Sant'Agata	Unione	Totale
Esercizio 2014	1.481.327,44	1.269.268,87	205.499,57	981.277,96	1.543.894,04	396.787,94	6.598.955,85	1.207.874,27	367.081,16	1.940.171,16	15.992.138,26
Esercizio 2015	2.293.838,41	2.009.498,32	783.222,99	2.654.799,99	753.516,29	350.513,98	4.637.636,86	612.173,75	465.957,19	1.275.627,13	15.836.784,91
Esercizio 2016	1.446.620,72	802.434,39	581.516,81	1.989.552,56	2.904.342,80	1.762.427,69	4.403.965,56	1.294.055,68	427.657,89	1.255.930,16	16.868.504,26



Gli investimenti nell'aggregato Unione/Comuni:

48.697.000 euro realizzati nel triennio
2014-2016

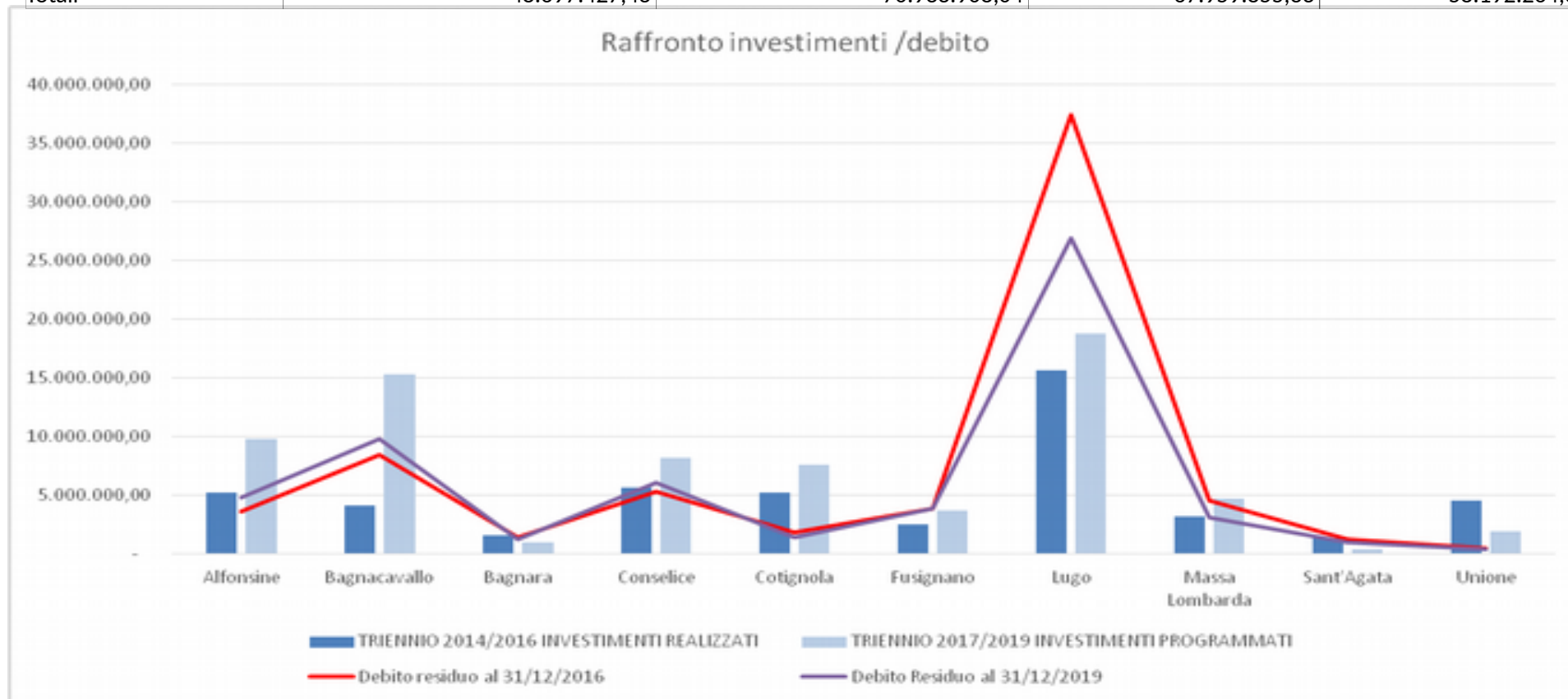


70.933.908,04 euro programmati per il
triennio **2017-2019**

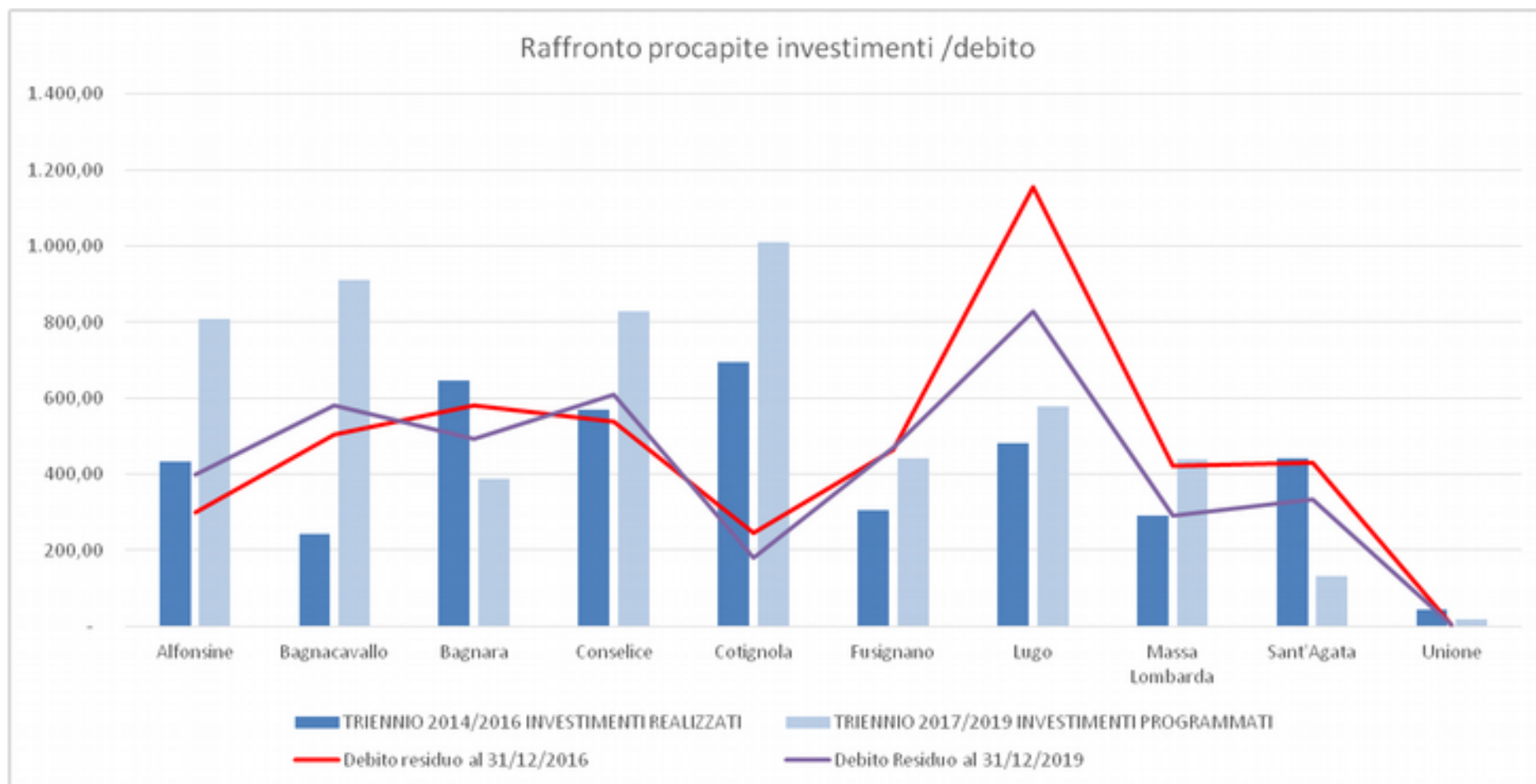
**Il 45,48% è destinato alle
manutenzioni (strade,
illuminazioni, immobili, ecc**

**Il 21,23% alla manutenzione del
patrimonio di edilizia scolastica**

	TRIENNIO 2014/2016 INVESTIMENTI REALIZZATI	TRIENNIO 2017/2019 INVESTIMENTI PROGRAMMATI	Debito residuo al 31/12/2016	Debito Residuo al 31/12/2019
Alfonsine	5.221.786,57	9.720.215,50	3.598.829,25	4.797.629,25
Bagnacavallo	4.081.201,58	15.251.908,35	8.446.402,46	9.738.822,27
Bagnara	1.570.239,37	939.043,04	1.411.727,81	1.197.588,81
Conselice	5.625.630,51	8.178.233,15	5.310.139,04	6.020.105,04
Cotignola	5.201.753,13	7.543.627,66	1.832.919,55	1.338.592,55
Fusignano	2.509.729,61	3.635.684,00	3.818.596,80	3.865.489,45
Lugo	15.640.558,27	18.734.966,96	37.421.923,98	26.866.118,20
Massa Lombarda	3.114.103,70	4.672.071,94	4.495.918,62	3.085.695,97
Sant'Agata	1.260.696,24	373.457,86	1.227.587,20	951.887,20
Unione	4.471.728,45	1.884.699,58	395.810,62	330.335,62
Totali	48.697.427,43	70.933.908,04	67.959.855,33	58.192.264,36



	TRIENNIO 2014/2016 INVESTIMENTI REALIZZATI	TRIENNIO 2017/2019 INVESTIMENTI PROGRAMMATI	Debito residuo al 31/12/2016	Debito Residuo al 31/12/2019
Alfonsine	433,78	807,46	298,96	398,54
Bagnacavallo	243,81	911,16	504,59	581,80
Bagnara	646,46	386,60	581,20	493,04
Conselice	570,78	829,77	538,77	610,81
Cotignola	695,98	1.009,32	245,24	179,10
Fusignano	305,25	442,19	464,44	470,14
Lugo	482,88	578,42	1.155,35	829,46
Massa Lombarda	292,32	438,57	422,03	289,66
Sant'Agata	440,49	130,49	428,93	332,60
Unione	43,56	18,36	3,86	3,22



Riduzione dell'indebitamento

- Possiamo sottolineare infine il trend di riduzione complessiva dell'indebitamento dei Comuni dell'Unione, segnale di un netto miglioramento degli equilibri finanziari.

I RISULTATI

Il nostro rendiconto di metà mandato è strutturato in tre macro-temi sulla base delle “Linee programmatiche” definite all’inizio del mandato:



ATTRATTIVITÀ

SOSTENIBILITÀ

INNOVAZIONE

ATTTRATTIVITÀ



PROMOZIONE TURISTICA

Nicola Pasi

ATTRATTIVITÀ

La prima sfida in corso è quella della **ATTRATTIVITÀ**: la Bassa Romagna deve essere percepita come un territorio dove si vive bene, nella consapevolezza che **in un territorio dove si vive bene le imprese investono più facilmente.**

ATTRATTIVITÀ



Abbiamo cercato dunque di valorizzare le “eccellenze” presenti nel nostro territorio, dal paesaggio alla cultura, dalla scuola al welfare.

ATTRATTIVITÀ



MILANO 2015

EXPO 2015: progetto innovativo di promozione turistica per esploratori buongustai della Bassa Romagna

- **BASSA ROMAGNA EXPRESS:** Creazione di un pacchetto promozionale della Bassa Romagna nell'ambito del progetto “**Delizie per viaggiatori buongustai**” (web serie in 9 puntate presenti sui social che stanno destando notevole interesse...)



ATTRATTIVITÀ



Implementazione della **APP DELLA BASSA ROMAGNA**: un viaggio virtuale nella terra del benvivere, interconnesso con il sito Romagna d'Este.

ATTRATTIVITÀ

- ★ Presentazione **progetto di promozione turistico-culturale della Bassa Romagna** sull'asse 5 del POR-FESR
- ★ Finanziamento ottenuto: **1,4 milioni di €** a beneficio dei Comuni di Lugo, Bagnacavallo e Fusignano

ATTRATTIVITÀ

Abbiamo aderito
infine alla nuova
**DESTINAZIONE
TURISTICA**
prevista dalla
legge regionale...



ATTRATTIVITÀ

COSA RESTA DA FARE?

Mettere in sinergia le limitate risorse umane e finanziarie disponibili, allo scopo di realizzare **un progetto articolato e trasversale di promozione del territorio, di cui possano beneficiare i cittadini, i turisti e le imprese.**

ATTTRATTIVITÀ



SERVIZI EDUCATIVI

Enea Emiliani

ATTRATTIVITÀ

Una delle priorità di questo mandato è stata quella di mantenere e, laddove possibile, rafforzare l'ampia serie dei servizi alla persona che caratterizza il nostro territorio, allo scopo di renderlo "attrattivo".

ATTRATTIVITÀ

35 servizi educativi 0-3 sul
territorio dei 9 comuni

31 scuole
dell'infanzia
sui 9 comuni

ATTRATTIVITÀ

- ★ consolidamento dei servizi sul territorio, nonostante la crisi
- ★ sinergie pubblico-privato nella gestione dei servizi (es. convenzione FISM)



ATTRATTIVITÀ

- ★ iscrizione on line per tutti i servizi educativi, refezione scolastica e trasporto
- ★ regolamentazione dei criteri di accesso e definizione di **rette omogenee** su tutti i 9 Comuni (senza incrementi nell'ultimo triennio)
- ★ progressiva riduzione del fenomeno patologico della **morosità**

ATTRATTIVITÀ

33,62%

tasso di frequenza asili nido

(media nazionale da 2,1 Calabria a
26,8 Emilia Romagna)

98,45%

**tasso di frequenza
scuola dell'infanzia**

(media regionale 94,5)

ATTRATTIVITÀ

- ★ ottimizzazione delle condizioni qualità-prezzo dei servizi erogati alle famiglie (es. **Bassa Romagna Catering**: innalzamento quota prodotti biologici, OGM free, laboratori di cultura e tradizione culinaria con le scuole, eccedenze per fini sociali...)

ATTRATTIVITÀ

- ★ Attivazione convenzione con tutti gli istituti scolastici superiori per progetti di **alternanza scuola-lavoro** per l'integrazione tra contesto scolastico e lavorativo.
- ★ **Progetti culturali:** Legalità, inclusione, Futuro Green



ATTRATTIVITÀ

COSA RESTA DA FARE?

Occorre continuare a riprogettare la rete dei servizi educativi in modo da **contemperare** attrattività ed efficienza, coinvolgendo nel modo migliore il privato, ma conservando la **capacità di controllo** sugli standard di qualità e sui costi dei servizi.

ATTTRATTIVITÀ



SERVIZI SOCIALI

Eleonora Proni

ATTRATTIVITÀ

Abbiamo cercato di rispondere alla complessità dei **nuovi bisogni** (invecchiamento della popolazione, aumento delle famiglie unipersonali e monogenitoriali, impoverimento, incremento della presenza straniera, crescente disagio abitativo, altre trasformazioni in atto...) nonostante la progressiva riduzione delle risorse a disposizione.

ATTRATTIVITÀ

- ★ **rafforzamento del ruolo del sistema pubblico come garante dell'equità nell'accesso ai servizi e regista delle azioni di valorizzazione della comunità**
- ★ **potenziamento degli strumenti di sostegno alle famiglie (reddito, competenze genitoriali, fragilità...)**

ATTRATTIVITÀ

- ★ completamento del percorso di **accreditamento delle strutture per anziani e disabili**
- ★ rafforzamento del **sistema di accoglienza in emergenza**: social housing, appartamenti protetti, accompagnamento nuovi alloggi...
- ★ distribuzione di **alimenti non consumati** in giornata in collaborazione con Bassa Romagna Catering e il volontariato

ATTRATTIVITÀ

Sviluppo reti di comunità, con particolare attenzione a:

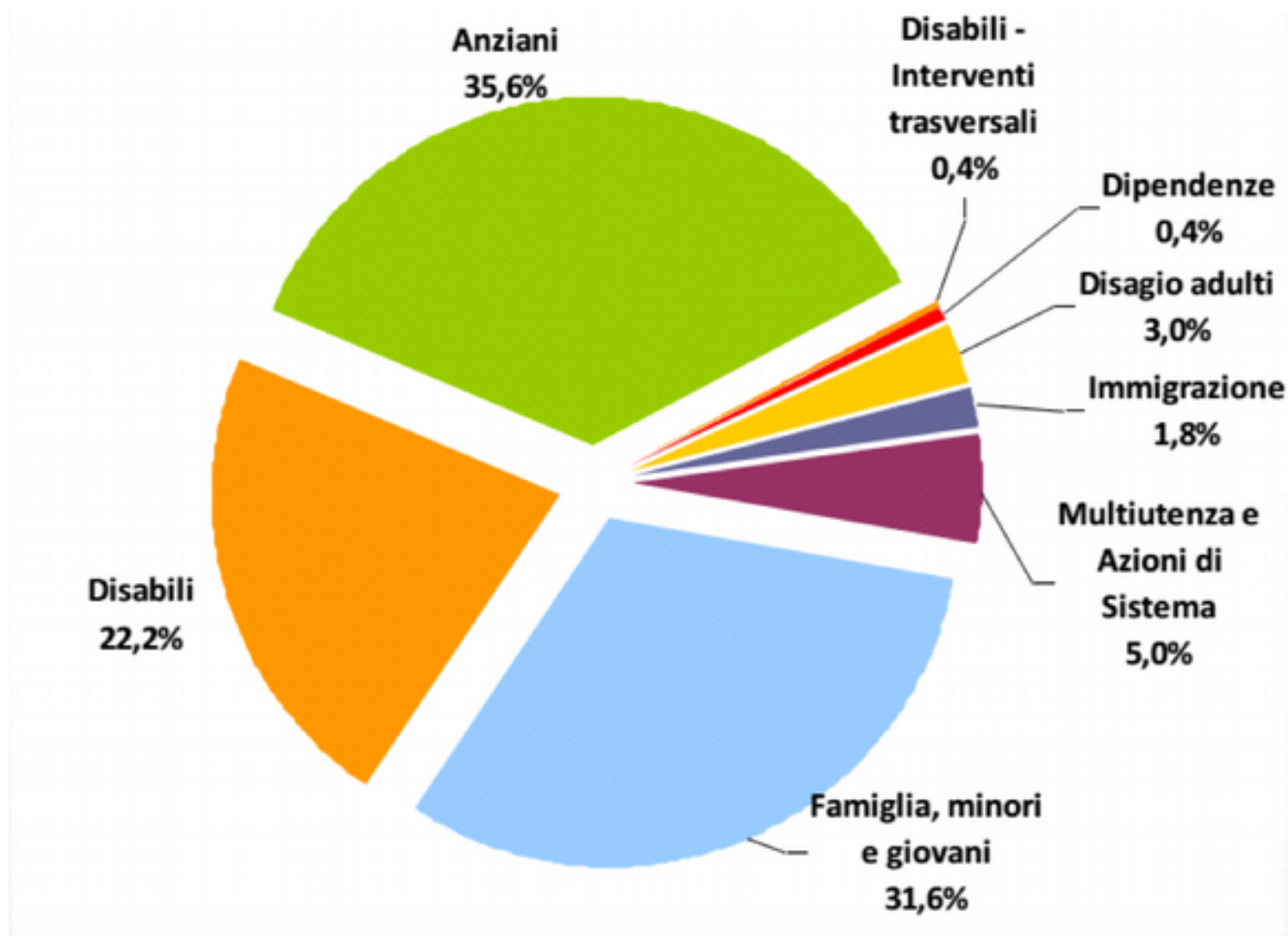
- ★ progetti di **sostegno alle famiglie** (“Caffè dei genitori”; “Mamma aiuta mamma”)
- ★ progetto di **supporto alla genitorialità** (“genitori in adolescenza”)
- ★ nuove strumenti di **promozione dell'affido** e ...
una cultura dell'accoglienza (redazione e pubblicazione del libro “Mi dai una spinta? La favola di Maddalena e della sua altalena”)



ATTRATTIVITÀ

- ★ **programmazione integrata con il terzo settore e la comunità allargata (volontariato, cooperazione...)**
- ★ **riprogettazione del ruolo dell'Asp della bassa romagna** (gestione coordinata dei migranti, attivazione servizi di sollievo per disabili)
- ★ **attivazione progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità**
- ★ **progetti contro la ludopatia e il gioco d'azzardo**

ATTRATTIVITÀ



ATTRATTIVITÀ

10 Milioni ogni anno di spesa sociale
al netto delle spese per il personale

6,1 %

indice di presa in
carico in assistenza
domiciliare anziani
ultra75
(media nazionale 4,12 %)

160

€ spesa pro capite
(117 media nazionale, 167 media
Emilia-Romagna)

37.447

**ore di assistenza
scolastica
erogate**

ATTRATTIVITÀ

COSA RESTA DA FARE?

Occorre presidiare, in particolare, il percorso di razionalizzazione **del sistema dei servizi socio-sanitari** nel nostro territorio, tenuto conto del documento condiviso dai Consigli.



ATTRATTIVITÀ



CULTURA E GIOVANI

Riccardo Francone

ATTRATTIVITÀ

Ricordiamo anzitutto che la cultura è una delle poche materie **non conferite all'Unione**:

la parte del leone in questo settore la fanno i singoli Comuni, che gestiscono le rispettive istituzioni (musei, biblioteche, archivi, teatri...) e realizzano numerosi eventi di promozione della cultura (mostre, concerti, spettacoli, sagre...).

ATTRATTIVITÀ

- ★ Abbiamo avviato un “tavolo di coordinamento” che consente agli enti di agire in modo sinergico e di realizzare alcuni importanti risultati
- ★ Grazie al coordinamento è possibile condividere i progetti da presentare in Regione in materia di **istituzioni culturali e spettacolo**
- ★ Presentazione progetto di promozione **turistico-culturale** della Bassa Romagna sull'asse 5 del POR-FESR (finanziamento ottenuto: 1,4 milioni di euro)

ATTRATTIVITÀ



Per i giovani:
elaborazione e sviluppo
dei progetti legati alla
creatività d'impresa
("Ingranaggi musicali/
Eroi d'impresa"), in
collaborazione con lo
staff di **Radio sonora**.

ATTRATTIVITÀ



- ★ **“Volontari all’arrembaggio”**: promozione della cultura del volontariato tra le giovani generazioni
- ★ **Nuovo servizio INFORMAGIOVANI (Moving)**
- ★ **Servizio civile volontario nella Bassa Romagna**
- ★ **“Progetto Legalità”**: azioni trasversali per la diffusione e promozione della cultura della legalità tra gli studenti delle Scuole della Bassa Romagna in integrazione con il tessuto sociale

ATTRATTIVITÀ

8.760 ore annue di trasmissione



500

Ragazzi coinvolti

1200

Studenti

23

Istituti scolastici

19

Associazioni di volontariato



**PROGETTO
LEGALITÀ**

ATTRATTIVITÀ

COSA RESTA DA FARE?

Occorre reperire risorse **adeguate** per le politiche culturali e giovanili.

Le idee non mancano, dobbiamo trovare il modo di poterle realizzare.

ATTRATTIVITÀ



SICUREZZA

Daniele Bassi

ATTRATTIVITÀ



La sicurezza è un
altro dei fattori più
rilevanti di
sviluppo e di
attrazione degli
investimenti

ATTRATTIVITÀ

In tale ottica è stato avviato in questo mandato un progetto di **progressivo aumento delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche finalizzate alla sicurezza del territorio**, mediante:

- programmazione delle assunzioni;
- programmazione degli acquisti.

ATTRATTIVITÀ



- ★ presidio costante del territorio
almeno **2 pattuglie serali** per 365 giorni
ogni anno
- ★ educazione civica e stradale nelle scuole
283 ore nel 2015, 335 ore nel 2016

ATTRATTIVITÀ



- ★ **41** incontri pubblici sulla sicurezza
- ★ introduzione della diffida amministrativa a fini di prevenzione
- ★ Avvio della definizione del **Patto per la Sicurezza per la Provincia di Ravenna** in collaborazione con la Prefettura

ATTRATTIVITÀ



- ★ Utilizzo nuove tecnologie per il controllo della viabilità
2 targa system, **3** contatraffico, **24** box velox, software gestione incidenti
- ★ Videosorveglianza del territorio in raccordo con le forze dell'ordine
media annua investimenti 100.000 €

ATTRATTIVITÀ

COSA RESTA DA FARE?

Occorre operare affinché la **percezione della sicurezza** sia sempre più diffusa nelle comunità.

L'attività della Polizia Locale può essere incrementata, in tal senso, attraverso **obiettivi strategici** che confermino il ruolo trasversale e di collegamento che essa assume nel territorio tra le amministrazioni locali e statali.

ATTRATTIVITÀ

Controllo capillare del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dei fenomeni di microcriminalità

Servizi straordinari congiunti con Polizie Municipali dei territori limitrofi, anche oltre l'orario ordinario, quali pattuglie notturne (compatibilmente con l'organico disponibile)

Organizzazione di servizi mirati, con personale adeguatamente formato (attività di formazione di personale che nell'anno 2016 ha partecipato a diversi corsi formativi) su tutto il territorio dell'Unione, attraverso un controllo sulle arterie stradali a maggior densità di traffico pesante

Aggiornamento della strumentazione già in dotazione al Comando ed eventuale acquisto di attrezzatura di ultima generazione che consenta una attività di controllo puntuale ed efficace.

**COSA RESTA DA
FARE?**

ATTRATTIVITÀ

CONTROLLI MIRATI

- Controlli mirati contro l'abusivismo nelle attività commerciali, artigianali di produzione e fornitura di servizi alla persona.

VIDEO SORVEGLIANZA

- incrementare il sistema di video sorveglianza. E' in atto una fase di studio per la progettazione e l'installazione sul territorio di varchi elettronici in aggiunta ai sistemi classici di videosorveglianza già esistenti, con il coordinamento della Prefettura di Ravenna.

ATTRATTIVITÀ



SERVIZI PER LE IMPRESE

Luca Piovaccari

ATTRATTIVITÀ

Un altro fattore rilevante di attrattività è costituito dalle **politiche di sostegno alle imprese** già insediate sul nostro territorio o che s'intendono insediare.

ATTRATTIVITÀ

- ★ Infrastrutturazione in **banda ultra larga** di 13 aree artigianali
- ★ Inserimento di **ulteriori reti** in banda ultra larga per zone artigianali sull'asse 2 del POR-FESR
- ★ Consolidamento dell'attività delle **reti d'impresa** costituite nei singoli enti

ATTRATTIVITÀ

- ★ Sostegno costante ai **progetti di crescita del tessuto produttivo** intercettando nuove o maggiori risorse (regionali, comunitarie...)
- ★ Mantenimento di un impegno economico rilevante sui **Consorzi Fidi**
- ★ Attivazione **finanziamenti agevolati per le imprese** attraverso il nuovo contratto di tesoreria dell'Unione

ATTRATTIVITÀ



- ★ Inserimento di start-up nell'incubatore Bassa Romagna
- ★ Creazione del primo FAB-LAB della Bassa Romagna
- ★ Seminari periodici sull'innovazione

ATTRATTIVITÀ

- ★ **Riorganizzazione della Fiera biennale**
- ★ **Riorganizzazione dei principali mercati dei centri storici**



ATTRATTIVITÀ



Semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi di risposta alle imprese, grazie anche alle nuove tecnologie (**UNICO - sue e suap telematico**)

ATTRATTIVITÀ

Oltre **1** milione di € di contributi erogati alle imprese nel biennio 2014-2015

300,000

€ investiti per la connessione di aree produttive (banda ultra larga)

10

milioni di € di finanziamenti agevolati che le imprese potranno attivare nei prossimi 5 anni grazie al nuovo contratto di tesoreria

ATTRATTIVITÀ

Riduzione dei tempi medi dei procedimenti SUAP (che richiedono anche i pareri di enti esterni): **dagli 82 gg del 2014 ai 48 gg del 2016** (tempi di legge: 90 gg)

Procedimenti di apertura medie e grandi strutture di vendita: **media di 20 gg** (tempi di legge: 90 gg)

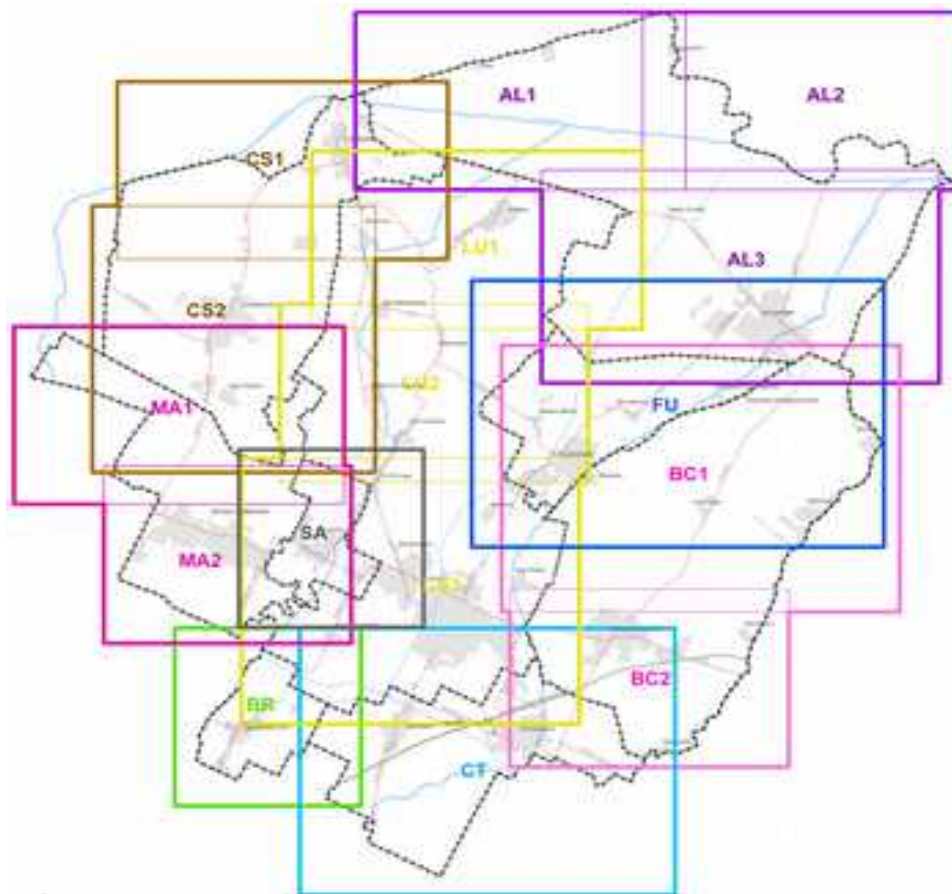
Concessioni di suolo pubblico: **media di 11 gg** (tempi di legge: 60 gg)

ATTRATTIVITÀ

COSA RESTA DA FARE?

È la domanda più importante sottesa al nuovo **Patto strategico**, in corso di definizione, nella consapevolezza della necessità di convogliare tutte le risorse disponibili per un progetto articolato di **marketing territoriale**.

SOSTENIBILITÀ



PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Davide Ranalli

SOSTENIBILITÀ

Un'altra priorità assegnata all'Unione è legata ad **una pianificazione urbanistica equilibrata ed omogenea** del territorio della Bassa Romagna, nel segno della **rigenerazione della città esistente** e della **massima semplificazione possibile**.

SOSTENIBILITÀ

Il punto di partenza è costituito dagli strumenti urbanistici approvati in modo coordinato ed omogeneo dai 9 Comuni dall'Unione:



il **PSC** dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato **APPROVATO** nel **2009** da ogni Consiglio Comunale (stesso testo condiviso dai 9 Consigli)

SOSTENIBILITÀ



★ il RUE dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato **APPROVATO** nel **2012** da ogni Consiglio Comunale (stesso testo condiviso dai 9 Consigli)

★ in questo mandato è stata avviata la fase di approvazione dei **POC**, in attesa dell'entrata a regime della nuova **legge regionale**

SOSTENIBILITÀ

Il Piano Energetico (**PEC**) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato **APPROVATO** nel **2014** dal Consiglio dell'Unione in conformità agli indirizzi approvati da ogni Consiglio Comunale (stesso testo condiviso dai 9 Consigli).



SOSTENIBILITÀ



2016: regolamentazione dei dehors previo confronto con i portatori di interesse presenti nel territorio della Bassa Romagna.

SOSTENIBILITÀ

- ★ Le nuove procedure autorizzative messe a punto dall'Unione consentono di ***accelerare*** i tempi di erogazione dei servizi, grazie soprattutto alle **nuove tecnologie**
- ★ In particolare sono stati ridotti i tempi di risposta a cittadini e imprese (SUE-SUAP), grazie anche al confronto continuo con gli *stakeholder* (**Tavolo della semplificazione**)

SOSTENIBILITÀ

1

Solo PSC/RUE approvato da tutti i consigli comunali della Bassa Romagna, con evidenti vantaggi in termini di coordinamento delle previsioni macro-urbanistiche sul territorio della Bassa Romagna e di uniformità delle norme regolamentari

SOSTENIBILITÀ

Procedimenti di rilascio del permesso di costruire: **media di 50 gg** (termine di legge 90 gg)

Procedimenti di verifica SCIA: **media di 34 gg**
(tempi di legge 60 gg)

Procedimenti di verifica CIL: **media di 23 gg**
(tempi di legge 30 gg)

SOSTENIBILITÀ

COSA RESTA DA FARE?

- ★ Dare compiuta attuazione alla nuova legge regionale, che dovrebbe favorire il raggiungimento di equilibri più avanzati nella pianificazione;
- ★ Adeguare gli strumenti urbanistici in tempi non troppo lunghi, nonostante la complessità e la mutevolezza della normativa nazionale e regionale, in modo da dare risposte tempestive ai bisogni dei cittadini e delle imprese

SOSTENIBILITÀ



AMBIENTE E TERRITORIO

Paola Pula

SOSTENIBILITÀ



1. ENERGIA

SOSTENIBILITÀ

L'Unione si impegna a migliorare gli obiettivi di **Europe 2020**, già sfidanti:

- Ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020
- Alzare del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile
- Aumentare del 20% il livello di efficienza energetica

SOSTENIBILITÀ



Il progetto **Futuro Green 2020** risponde a queste esigenze.

Nasce a seguito del Protocollo di Intesa per l'Attuazione dei Piani Energetici Comunali (PEC) e dei Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES), sottoscritto nel 2013 da 25 attori del territorio e rinnovato per il triennio 2016-2019.

SOSTENIBILITÀ



- ★ Sono nate le targhe green e green gold per gli edifici riqualificati: **26** consegnate e numerose richieste in corso
- ★ è partito un programma formativo specifico per Professionisti e Imprese che possono così utilizzare il marchio green: circa **200** tra professionisti e imprese
- ★ È stato sviluppato uno specifico piano di comunicazione per la diffusione delle buone prassi della riqualificazione edilizia e del risparmio energetico: **video, canali social, nuovo portale, brochure, ecc**
- ★ Sono stati finanziati plafond in ogni Comune (**circa 50 milioni in totale**) per favorire il recupero edilizio, il risparmio energetico e il miglioramento sismico degli edifici

SOSTENIBILITÀ

FUTURO GREEN E LE GIOVANI GENERAZIONI

Un filone fondamentale per la diffusione della cultura del risparmio energetico è dato dai numerosi progetti e attività di successo con le scuole:

- ★ **“Generazione Futuro Green”**: realizzazione Exhibit (laboratori scientifici) a cura di 48 genitori, 39 studenti, 7 docenti.
- ★ **“Spegniamo lo sprecoaccendiamo il risparmio”**: n. **83** classi nell'a.s. 2013/2014 – n. 76 classi nell'a.s. 2014/2015
- ★ **“EnergyClip”**: a.s. 2015/2016 n. **36** classi hanno partecipato alle visite guidate e sono stati realizzati 7 videoclip per il concorso.
- ★ **“Mi Illumino di Meno”**: ogni anno **10 appuntamenti** in tutti i comuni dedicati al Risparmio energetico e alla sostenibilità.

SOSTENIBILITÀ



“Futuro Green” ha vinto il premio *Italian Resilience Award* – Edizione 2016 nella categoria “Comuni oltre i 90.000 abitanti”, promosso da Kyoto Club con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

SOSTENIBILITÀ

RISPARMIO ENERGETICO E INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO

Sul tema energetico si evidenziano inoltre le seguenti attività:

- ★ Audit energetici in **22** edifici pubblici
- ★ 1 progetto di riqualificazione energetica sull'asse 4 del POR-FESR ammissione a finanziamento
- ★ Il progetto **“Energy@school”** finanziato dall'Unione Europea che vede l'Unione della Bassa Romagna Leader del progetto
- ★ Investimenti importanti nel settore energetico realizzati dai singoli Comuni

SOSTENIBILITÀ

+14,6

Produzione di energie alternative a fine 2012 rispetto allo stesso dato 2008

+21,4

Obiettivo al 2020 del PAES della Bassa Romagna

(obiettivo al 2020 del piano energetico nazionale: + 17 %; obiettivo al 2020 del piano energetico regionale E-R: + 8,9 %)



2. PIANIFICAZIONE

SOSTENIBILITÀ

PIANI SALVAGUARDIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO

- ★ **PAIR2020** (Piano Aria Integrato Regionale): il Servizio ha partecipato al percorso a partire dal 2014 fino all'adozione a fine 2016 del Piano, che prevede una forte diminuzione degli inquinanti atmosferici entro il 2020 attraverso ben 90 misure utili al risanamento della qualità dell'Aria.
- ★ **MICROZONIZZAZIONE SISMICA**: queste indagini aggiuntive, realizzate dopo gli eventi sismici del 2012 in Emilia hanno consentito di acquisire ulteriori elementi conoscitivi sul nostro territorio, individuando con precisione le aree a maggior rischio di liquefazione delle sabbie.

SOSTENIBILITÀ

- ★ **PGRA** (Piano Gestione Rischio Alluvioni): il Servizio Ambiti Produttivi V.I.A. Energia assieme al Servizio di Protezione Civile lo ha analizzato elaborando una serie di Linee Guida per la revisione del Piano di Emergenza e di Protezione Civile.
- ★ **Azioni locali**
 - 1- Partecipazione Tavolo tecnico per la sicurezza dei territori della Bassa Romagna e Unione faentina (coordinamento fra tutti gli enti preposti alla manutenzione e sicurezza fiumi e rete scolante)
 - 2- Condivisione degli interventi prioritari di messa in sicurezza idrogeologica della rete scolante e ricerca dei finanziamenti con il Consorzio di Bonifica
 - 3- Piano degli investimenti sull'idrico (Atesir)

SOSTENIBILITÀ



3. AMBIENTE E VERDE

SOSTENIBILITÀ



Rifiuti: definizione di una nuova Gara per la gestione della raccolta dei rifiuti e del servizio di spazzamento strade (in sinergia con Comuni del Cesenate e del Ravennate)



**Standard di qualità
più elevati**



**Aumento % della
differenziata**



**Riduzione del rifiuto
indifferenziato**

Gas: definizione di nuova gara con uno sviluppo minimo per la Bassa Romagna di 43 Km di estensione della rete per 611 famiglie

SOSTENIBILITÀ



Disinfestazione e derattizzazione: gara unica per tutto il territorio che ha reso possibile uniformare e incrementare le tipologie di interventi.



Risparmio
2013/2015
**oltre €
63.500**



Risparmio
2016/2018
oltre € 73.000



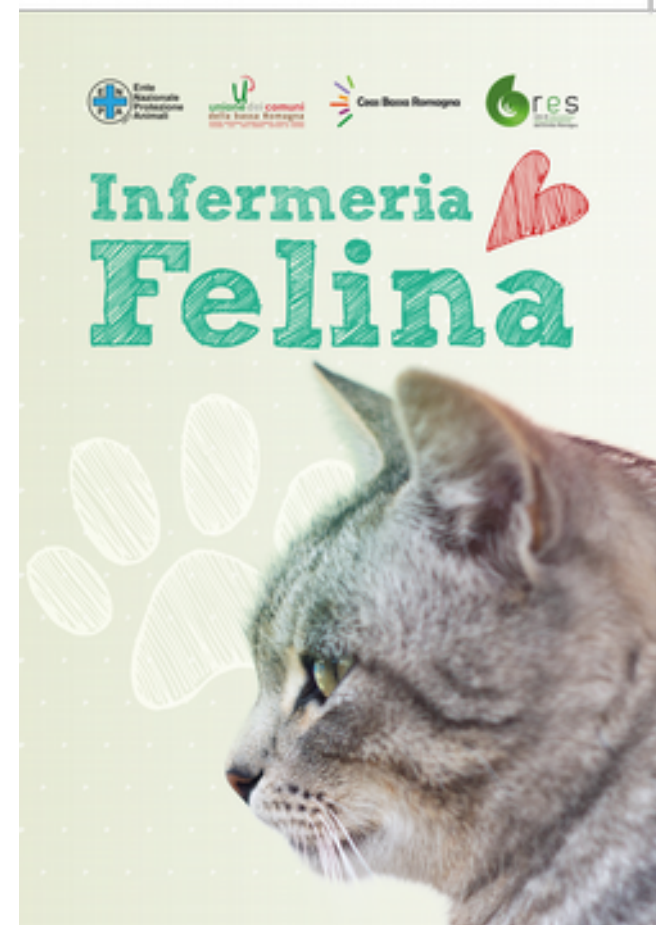
Numeri confezioni di
larvicida distribuiti
(trend in crescita):
circa 6.500 all'anno



Tombini/pozzetti
trattati:
58.487/pozzetti
georeferenziati e
trattati: **58.487**

SOSTENIBILITÀ

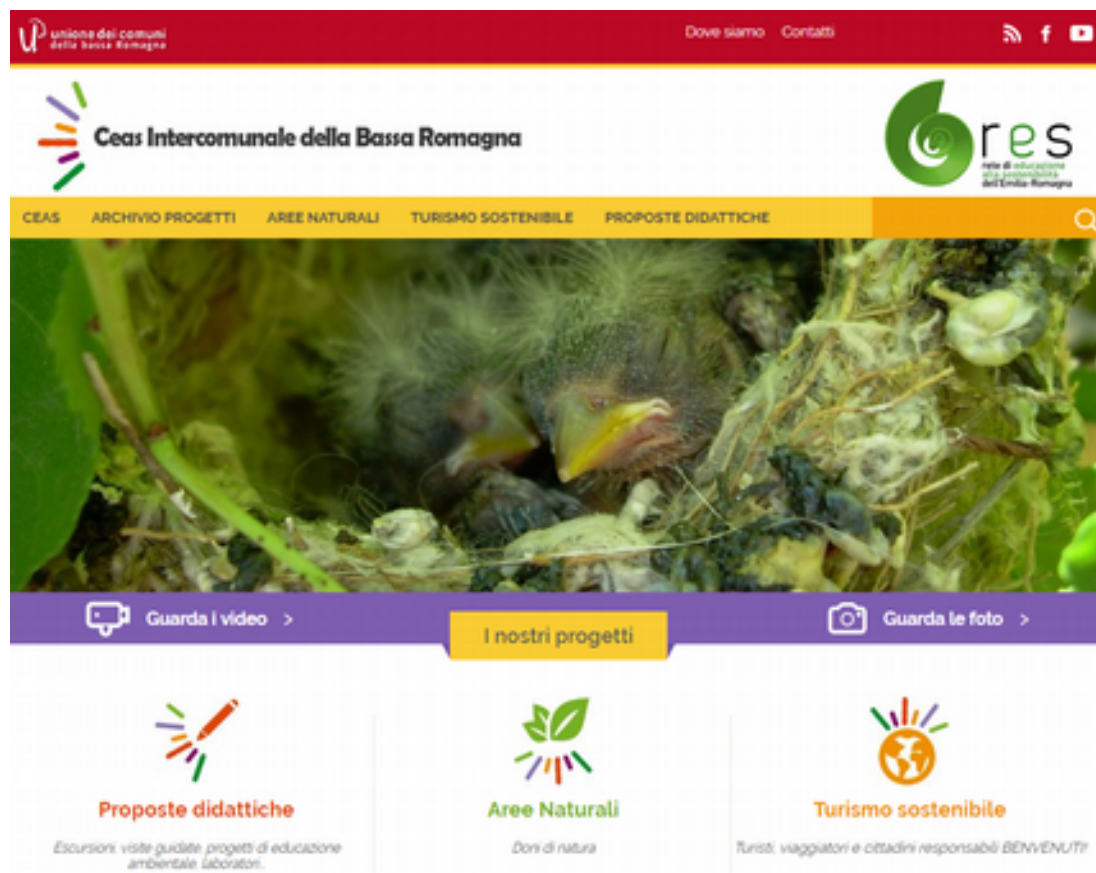
- ★ **Attività costante di sensibilizzazione ambientale:** realizzazione annuale di campagne informative dedicate all'infermeria felina, ai bocconi avvelenati, alle deiezioni canine, alla zanzara tigre e alla promozione di stili di vita sani
- ★ **Convenzioni con Associazioni del territorio:** finalizzate ad una migliore gestione e controllo ambientale (A.N.P.A.N.A. e Guardie Zoofile e dell'Ambiente), delle colonie feline e dell'infermeria (ENPA) e del Canile comprensoriale (TEAM e Associazione Cinoservizio)



SOSTENIBILITÀ



- ★ **CEAS – Centro di Educazione alla sostenibilità della Bassa Romagna:** è un servizio dedicato all'educazione ambientale e ai temi della sostenibilità. Ha tre sedi operative sul territorio: “Casa Monti” ad Alfonsine che comprende anche la Riserva Naturale di Alfonsine; “Ecomuseo delle Erbe Palustri” a Villanova di Bagnacavallo; “Podere Pantaleone” a Bagnacavallo che comprende anche la sezione naturalistica del museo civico dedicata a Pietro Bubani.



SOSTENIBILITÀ

Tra il 2014 e il 2016 sono stati gestiti:

85 Ordinanze

390 Segnalazioni

139 Esposti in materia
ambientale

SOSTENIBILITÀ

17

V.I.A. (Valutazione di impatto ambientale)

5

Procedure di Screening
(preliminari ad eventuale V.I.A.)

43

A.I.A. (Autorizzazioni
Integrate Ambientali)

280

A.U.A. (Autorizzazioni
Uniche Ambientali)

14

A.U. (Autorizzazioni Uniche per impianti
energetici)

SOSTENIBILITÀ

2

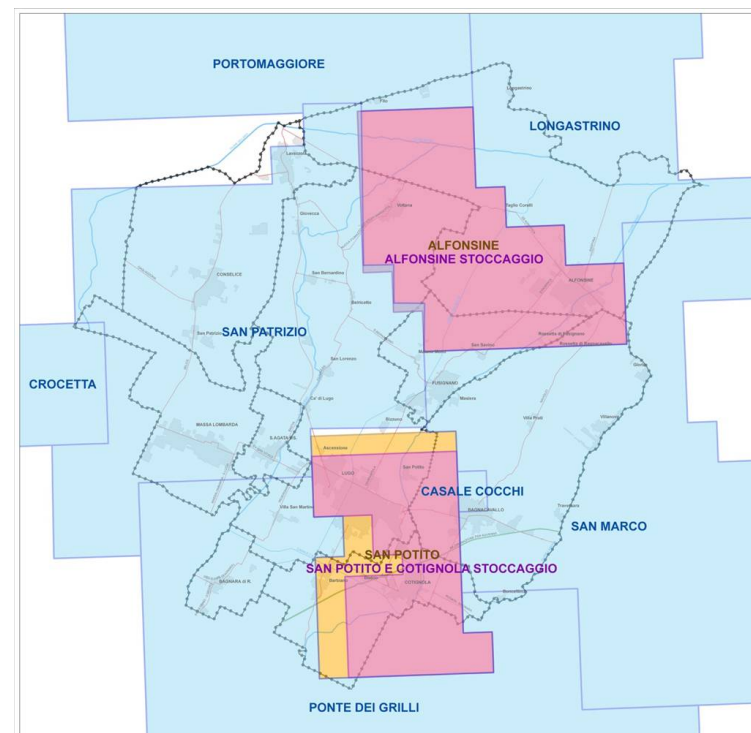
Stoccaggi di Gas

6

Permessi di ricerca
(rilievi sismici 3D e pozzi
esplorativi)

1

Concessione di coltivazione
(Longanesi)



RUOLO DEI COMUNI E DELL'UNIONE

- 1- prima concessione con nuove linee guida Mise-Rer e primo accordo innovativo con la Regione per 30% royalties sul territorio
- 2- controlli innovativi su misura subsidenza e microsismicità indotta
- 3- Accordo per finanziamenti messa in sicurezza del territorio (le opere individuate con il supporto del Consorzio di Bonifica)

SOSTENIBILITÀ

COSA RESTA DA FARE?

1. moltiplicare gli sforzi per **recuperare il ritardo accumulato nel settore energetico** rispetto ai Paesi europei più avanzati.
2. accompagnare le nostre comunità, responsabilizzandole, verso la **riduzione dei rifiuti**, per la loro differenziazione, per la diffusione della cultura del risparmio, recupero, riuso e riciclo.
3. diffondere **stili di vita e abitudini più virtuose** e salutari
4. promuovere la **responsabilità sociale d'impresa** per la cura del territorio a salvaguardia delle matrici ambientali
5. assumere la **sicurezza idrogeologica come la PRIORITÀ'** per lo sviluppo della Bassa Romagna
6. sostenere la **mobilità sostenibile**
7. esplorare la possibilità di un percorso analogo al Futuro Green per un progetto di comunità di resilienza e di buone prassi per il sisma

SOSTENIBILITÀ



AGRICOLTURA

Paola Pula

SOSTENIBILITÀ

L'Unione non ha competenze dirette in agricoltura, ma abbiamo comunque il dovere di **valorizzare l'attività primaria**.

Sono state avviate attività che rispondono a questa esigenza:

- ★ Sportello agricoltura a Bagnacavallo
- ★ Sostegno ai Consorzi fidi
- ★ Convenzione Piano nutrie
- ★ Ruolo dei comuni per la valorizzazione delle produzioni locali (es. il Burson in Giappone)
- ★ Attenzione alle ricadute del Psr sulle imprese
- ★ Incontri dedicati agli imprenditori agricoli e all'industria alimentare per sviluppare possibili sinergie.

SOSTENIBILITÀ

COSA RESTA DA FARE?

1. Avviare una **mappatura delle aziende agroalimentari** per lo sviluppo di progetti di filiera.
2. Esplorare l'eventuale interesse delle imprese per dedicare la prossima **Fiera biennale all'agricolo-alimentare** (proporre le frontiere innovative tra ricerca applicata e in campo e nuove tendenze di consumo).

SOSTENIBILITÀ



PROTEZIONE CIVILE

Paola Pula

SOSTENIBILITÀ

- **PIANIFICAZIONE:** Adeguamento del PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE, per il quale sono già state concordate con la Regione le linee di indirizzo.
- **FORMAZIONE:** Sono stati realizzati nel 2016 i corsi di RISCHIO IDRAULICO sia per il personale di Comuni e Unione, che per i Gruppi di volontariato comunali per un totale di oltre 130 persone coinvolte.
- **SOCCORSO:** interventi a San Severino Marche e Montegallo a seguito delle emergenze occorse

SOSTENIBILITÀ

- **MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO:** attraverso l'elaborazione di una serie di Linee Guida per la revisione del Piano di Emergenza e di Protezione Civile.
- **RAZIONALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI:**
 - Revisione del parco veicolare e affidamento dei mezzi ai gruppi comunali di volontariato
 - Alienazione dei veicoli non utilizzati
 - Utilizzo delle sede Orione come centro operativo delle emergenze
 - Acquisto dei Dispositivi di Protezione e del vestiario per i volontari dei Gruppi comunali
- **LIFE PRIMES:** progetto orientato a potenziare la resilienza delle comunità al rischio idrogeologico

SOSTENIBILITÀ

COSA RESTA DA FARE?

1. Aggiornamento piano di emergenza e di protezione civile secondo le linee guida condivise con la Regione con particolare riferimento al coinvolgimento del territorio.
2. Predisposizione di misure di informazione e allertamento differenziato per le diverse aree di rischio mediante programmi appositi oppure attraverso il portale regionale
3. Creazione di un gruppo di volontari intercomunale composto dai tre gruppi Comunali che possano muoversi su tutto il territorio dell'Unione
4. Completamento della copertura radio (tetra e UHF) sul territorio dell'Unione

SOSTENIBILITÀ



PARI OPPORTUNITA'

Paola Pula

SOSTENIBILITÀ

Un territorio sostenibile è un territorio dove c'è RISPETTO.

Il Coordinamento per le Pari Opportunità ha perciò avviato una serie di attività volte a sensibilizzare, informare e promuovere la parità di genere, contrastare la violenza sulle donne e valorizzare la diversità.

SOSTENIBILITÀ

- ★ Calendario unico iniziative per 8 marzo e 25 novembre giornata violenza sulle donne di tutti i Comuni e delle associazioni delle Donne della Bassa Romagna
- ★ Insediato il Tavolo interforze contro la violenza
- ★ Convenzione con Demetra per gestione centro antiviolenza e dei percorsi – ospitalità in protezione
- ★ Progetto candidato con Unione faentina per percorso tutela H24 (Demetra e Sos donna) e diffusione della cultura del rispetto di genere nelle scuole
- ★ Primo consiglio delle elette della Bassa Romagna
- ★ Percorso formativo per Far agire l'autorità femminile al governo delle comunità

SOSTENIBILITÀ

COSA RESTA DA FARE?

C'è da fare ancora tanto... anzi tantissimo per affermare il valore delle diversità nel rispetto della pari dignità di ogni individuo...

INNOVAZIONE



INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Nicola Pasi

INNOVAZIONE

- ★ L'innovazione tecnologica rappresenta una variabile **determinante** ai fini del miglioramento dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese.



INNOVAZIONE



- ★ Attuazione del **Codice dell'Amministrazione Digitale**, con adozione di formati aperti e di applicazioni open source
- ★ Avvio del “**Piano per la digitalizzazione degli atti e dei servizi**” dell'Unione e dei Comuni (Sportello unico ecc.)

INNOVAZIONE

300,000

€ investiti per la connessione di aree produttive (banda ultra larga)

100,000

€ investiti mediamente ogni anno per la videosorveglianza nel territorio della Bassa Romagna

INNOVAZIONE

- ★ Estensione del wi fi pubblico nelle piazze cittadine ed in altre aree



INNOVAZIONE



Realizzazione progetto “PANE E INTERNET” per i cittadini a rischio di esclusione digitale **(21 corsi di alfabetizzazione – 278 cittadini formati).**

INNOVAZIONE



Progettazione condivisa dell'Agenda digitale locale

INNOVAZIONE

Obiettivo: arrivare, entro il 2025, ad una Emilia-Romagna 100% digitale, in cui le persone vivono, studiano, si divertono e lavorano utilizzando le tecnologie



- RENDICONTO DI META' MANDATO 2017
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

INNOVAZIONE



INNOVAZIONE E TRASPARENZA

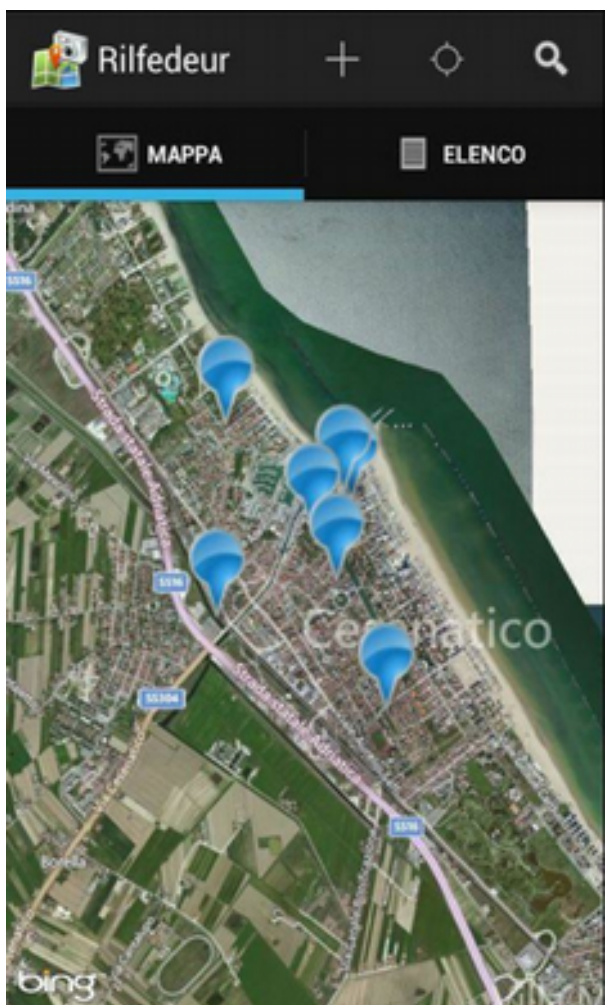
Luca Piovaccari

INNOVAZIONE

Le nuove tecnologie consentono di **ottimizzare le relazioni con il pubblico**, le strategie di comunicazione e i percorsi per la **partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica**.



INNOVAZIONE



RILFEDEUR

avvio del nuovo sistema di gestione delle **segnalazioni**, che possono essere inoltrate anche tramite app

2015: 1.833 segnalazioni

2016: 2.580 segnalazioni

I INNOVAZIONE



Progressivo rilascio di dati della Pubblica Amministrazione in **formato aperto** tramite il **portale Open Data** dell'Unione e sviluppo di un sistema condiviso e permanente di rilascio e aggiornamento dei dataset e delle relative **infografiche** in ottica di **reale trasparenza**.

INNOVAZIONE

La trasparenza, dunque, non è solo una serie infinita di adempimenti, ma - soprattutto - **un'opportunità di miglioramento dei servizi.**

Le nuove tecnologie consentono di **contemperare** la legalità con le esigenze di semplificazione, la trasparenza con la tutela della **privacy.**

INNOVAZIONE



La trasparenza coniugata alla semplificazione rappresenta una priorità assolutamente condivisa da amministratori, uffici e stakeholder, nell'ambito delle **“Giornate della trasparenza”**.

INNOVAZIONE

Ultima considerazione (ma non per importanza): l'Unione dedica particolare attenzione agli **strumenti di controllo**, interno ed esterno (controllo sociale), finalizzati a verificare da un lato la **trasparenza della P.A.** e, dall'altro, la **qualità dei servizi**.

INNOVAZIONE

CONTROLLO SOCIALE

I servizi sono oggetto di confronto continuo con i cittadini e gli *stakeholder*, tramite appositi **tavoli di lavoro** (semplificazione; trasparenza...) e verifiche mirate di ***customer satisfaction*** (assistenza domiciliare, scuola dell'infanzia, mensa scolastica, ecc.).

INNOVAZIONE

CONTROLLO INTERNO

Il nuovo sistema di controllo di gestione, premiato allo SMAU Innovazione a Bologna nel **2016**, prevede la pubblicazione on line di grafici e tabelle sui principali **indicatori** di efficacia/efficienza dei servizi (ad es. i tempi dei procedimenti SUE-SUAP).

INNOVAZIONE

Tempi medi procedimenti conclusi dal 30/06/2015 al 31/12/2015 - confronto I e II semestre

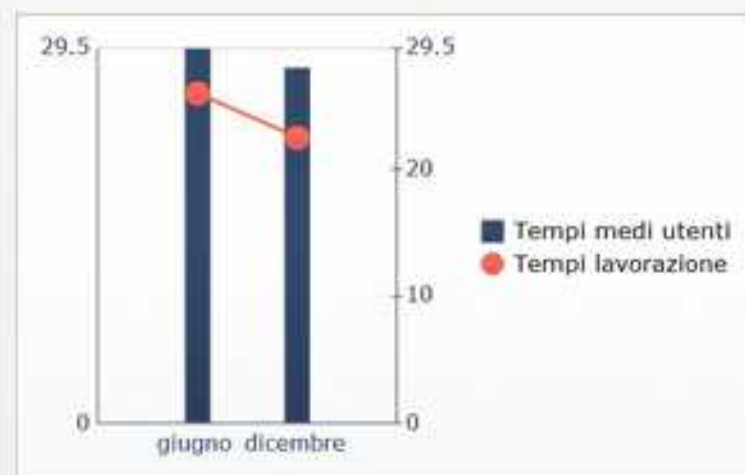
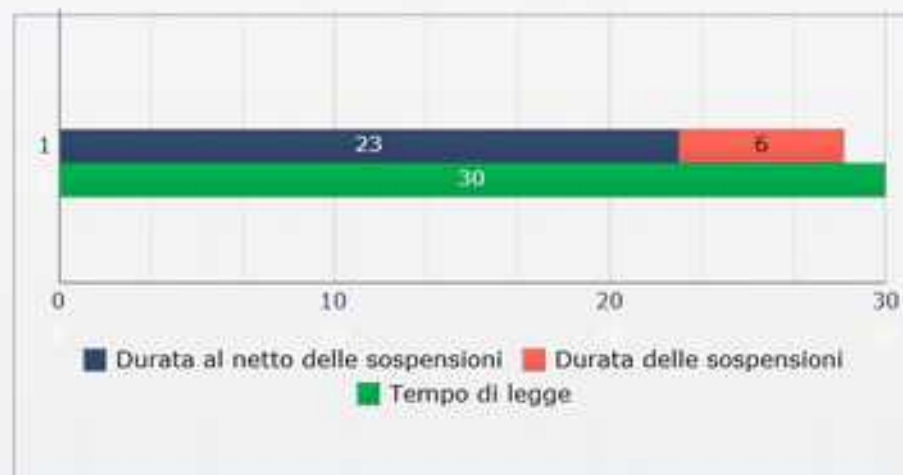
La normativa prevede che il rispetto dei tempi sia garantito al netto delle sospensioni/integrazioni.

Come evidenziato dalle diverse barre colorate, nella prima colonna i semafori verdi indicano il rispetto dei tempi di legge, quelli rossi lo sfioramento, nella seconda colonna i semafori verdi indicano il rispetto dei tempi di legge al lordo delle sospensioni, quelli verdi il rispetto.

Tipo procedimento	N.°	Tempi di legge	DATI AL 30/06/2015			DATI AL 31/12/2015		
			Tempi lavorazione uff. (gg)	Tempi sospensioni (media gg)	Tempi medi per gli utenti (gg)	Tempi lavorazione uff. (gg)	Tempi sospensioni (media gg)	Tempi medi per gli utenti (gg)
Attività di edilizia libera (CIA/CIL/CMS)	807	30	26	4	30	23	6	28
Autorizzazione Paesaggistica Semplificata	38	60	19	4	23	41	11	52
Certificato di conformità edilizia e agibilità	307	90	116	30	146	102	50	153
Deposito frazionamento	165	30	15	0	15	8	0	8
Permesso di Costruire	93	90	82	75	157	50	49	99
Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	816	60	28	12	40	34	13	47

Tempi ultimo semestre rispetto ai tempi di legge

Attività di edilizia libera (CIA/CIL/CMS)



INNOVAZIONE



Grazie al controllo interno e al controllo sociale da parte dei cittadini, l'Unione e i Comuni possono migliorare ulteriormente la loro performance e raggiungere standard ottimali in termini di **efficacia ed efficienza**.



CONCLUSIONE

I Comuni della Bassa Romagna hanno dimostrato in questi anni di saper **fare squadra**, razionalizzando i servizi pur non rinunciando alla loro identità e alle loro specificità territoriali.



CONCLUSIONE

L'Unione rappresenta sicuramente un importante **volano** per lo sviluppo economico e sociale del territorio, che ha prodotto come abbiamo visto vantaggi di notevole rilevanza.

E' opportuno continuare ad investire su questa prospettiva, rafforzando le **sinergie** tra gli enti (lavori pubblici ?).



CONCLUSIONE

Al tempo stesso l'Unione consente di **contemperare** tale prospettiva di sviluppo - legata all'ambito associativo - con il principio di prossimità rispetto alle esigenze dei cittadini e con **un'adeguata valorizzazione delle rappresentanze locali.**



CONCLUSIONE

In questa ottica, si prevede nei prossimi mesi il completamento del percorso partecipato per l'integrazione del “*decalogo della governance*”, approvato dal Consiglio dell'Unione nel 2016, nell'intento di favorire la definizione di **una governance matura e coesa.**



MASSA LOMBARDA



LUGO



CONSELICE



ALFONSINE



SANT'AGATA SUL SANTERNO



BAGNACAVALLLO



COTIGNOLA



BAGNARA DI ROMAGNA



FUSIGNANO

GREETINGS FROM BASSA ROMAGNA